

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/10/21	Giornale di Monza	53 Supercoppa, sogno e risveglio	...	1
26/10/21	Adige	35 Matey oltre quota 5.000 punti	...	3
26/10/21	Corriere Adriatico Macerata	35 Lube, testa bassa e lavorare	<i>Pascucci Gianluca</i>	4
26/10/21	Voce di Mantova	27 Ale Michieletto conquista la Supercoppa con Trento	...	5
26/10/21	Taranto Buonasera	21 Prisma, il ds Corsano: «Lavoriamo per essere al top della forma»	...	6
26/10/21	Liberta'	37 Gas Sales, i conti tornano e Lagumdzija fa filotto	<i>Bosco Vincenzo</i>	8

LEGA VOLLEY

26/10/21	Resto del Carlino Macerata	8 Supercoppa, il presidente Righi: «Pubblico esemplare all'Eurosuole»	<i>Scoppa Andrea</i>	9
----------	---------------------------------------	---	----------------------	---

Supercoppa, sogno e risveglio

Vicini al primo trofeo su scala nazionale
«Speriamo che sia un punto di partenza»

ITAS TRENTINO 3
VERO VOLLEY MONZA 1

TRENTINO: Kazyski 21, D'heer, Michieletto 18, Sbertoli 3, Cavuto, Pinali, Lavia 16, Zenger (L), Podrascanin 10, Lisinac 16. Ne Alberghi, Sperotto, De Angelis. All. Lorenzetti.

MONZA: Grozdanov 6, Karyagin, Calligaro, Dzavoronok 13, Orduna 1, Federici (L), Grozer 22, Galassi 8, Beretta, Mitrasinovic, Davyskiba 3, Gaggini (L). Ne Galliani. All. Eccheli.

ARBITRI: Boris e Piana.

PARZIALI: 25-11, 25-21, 31-33, 25-14.

NOTE: durata set: 20', 24', 38', 22'. Tot. 1h50'. Mvp Kazyski (Trentino). Trentino: battute vincenti 6, sbagliate 22, muri 14, errori 26, attacco 57 per cento. Monza: battute vincenti 10, sbagliate 14, muri 3, errori 22, attacco 43 per cento. Spettatori 2418.

CIVITANOVA MARCHE (MC) (mf)
Un nuovo punto più alto della storia del Vero Volley sulla scena della pallavolo italiana. Dopo il quarto posto della scorsa stagione regolare e l'accesso alle semifinali Scudetto, Monza ha fatto un altro passo in avanti, arrivando per la prima volta a giocarsi una partita che metteva in palio un titolo di massimo livello. Alla fine,

l'esito non è stato quello sperato, ma nel percorso dei piccoli ma sostanziali passi in avanti che contraddistingue da sempre il Consorzio il fine settimana di Civitanova Marche è una pietra miliare.

L'inizio della sfida con l'Itas è tremendo. La squadra di Massimo Eccheli è completamente fuori partita e viene travolta dall'impeto di Michieletto e compagni, tanto che il primo parziale finisce 25-11 per la formazione trentina. Nel secondo parziale c'è più partita, con l'Itas che tiene comunque il naso avanti, ma il Vero Volley riesce quantomeno a tenerne la scia. Monza aggancia sulla spinta di un Grozer entrato in ritmo. Trentino però ha più varietà di soluzioni in attacco e chiude con i punti di Kazyski e Lavia: è 2-0, quindi, con il set che si chiude 25-21. Orduna e compagni iniziano il terzo parziale lanciando buoni segnali e trovandosi in vantaggio anche 9-12 a metà cammino. Trentino, però, capitalizza i mezzi errori della squadra di Eccheli e torna a guidare il punteggio. Tocca allora a super Grozer prendersi la scena: due servizi

vincenti e un attacco spaventoso per mandare Monza di nuovo in vantaggio (18-20). Trentino risponde con i centrali e con un brillante Lavia e il parziale diventa una maratona emozionante: la spunta Monza, 31-33. Sembra la propulsione ideale per mettere in piedi la rimonta, ma la quarta di frazione si apre a tutto Trentino: è addirittura 10-4 per Sbertoli e compagni. La Vero Volley non cede ma un servizio fuori di pochi centimetri di Dzavoronok fa scappare via gli avversari sul 17-10. Monza non ne ha più e colleziona errori: finisce 25-14 e l'Itas può festeggiare.

«Speriamo che questa finale sia un punto di partenza - ha commentato Eccheli - Dovremo essere bravi a fare una analisi a freddo, per capire cosa ha funzionato e cosa no. Di sicuro c'è che abbiamo incontrato una squadra molto quadrata, in questo momento probabilmente la più forte della Superlega e l'abbiamo testato sul campo. Questa Final Four ci ha levato un po' di energia: dobbiamo ricaricarci dal punto di vista fisico e lavorare in vista del prossimo incontro archiviando questa sconfitta».

Prossimo incontro che sarà domenica, all'Arena (inizio alle 20.30) con la neopromossa Prisma Taranto.

Il capolavoro della semifinale La vittoria sui campioni d'Italia

CUCINE LUBE CIVITANOVA 1
VERO VOLLEY MONZA 3

CIVITANOVA: De Cecco 2, Juantorena 10, Simon 13, Garcia Fernandez 11, Santos De Souza 15, Anzani 7, Marchisio (L), Baiaso (L), Kovar 2, Sottile 1, Yant Herrera, Jeroncic, Penna, Diamantini ne. All. Blengini

MONZA: Orduna, Davyskiba 16, Galassi 10, Grozer 21, Dzavoronok 18, Grozdanov 9, Gaggini, Beretta, Karyagin, Federici, Calligaro, Galliani. Mitrasinovic ne. All. Eccheli

ARBITRI: Goitre Mauro, Lot Dominga

PARZIALI: 22-25, 16-25, 25-21, 20-25

CIVITANOVA MARCHE (MC) (mlk)
Una partita incredibile, sotto

tutti i punti di vista. Perché forse, nemmeno loro, i protagonisti, avrebbero mai immaginato di superare i campioni d'Italia di Civitanova con tanta sicurezza. La semifinale di Supercoppa resterà a lungo nella memoria del Vero Volley perché Monza ha messo in campo fin da subito la giusta grinta, l'orgoglio, l'attenzione e l'intelligenza necessarie per togliere i riferimenti a Civitanova e volare sul 2-0 dopo due set (22-25 nel primo e addirittura 16-25 nel secondo). I padroni di casa hanno abbozzato una reazione nel terzo sfruttando la poca continuità di Monza, ma nel quarto i ragazzi di Eccheli hanno riportato l'inerzia dalla propria parte vincendo la sfida.



Superficie 28 %



Sopra, la premiazione del gruppo Vero Volley; a sinistra il muro di Monza contro Matey Kaziyski

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley A1 | Lo schiacciatore bulgaro e capitano è sempre più nella leggenda di Trentino Volley

Matey oltre quota 5.000 punti

TRENTO - Matey Kaziyski è sempre più nella leggenda di Trentino Volley. Nel weekend di Supercoppa, infatti, grazie ai 36 palloni messi a terra fra i match con Perugia (15) e Monza (21), il numero 1 gialloblù ha superato abbondantemente i 5000 punti in maglia Itas (5011).

Il Kaiser ha infatti sin qui collezionato 338 presenze, facendo registrare un'incredibile media punti di 14,8 per partita; il prossimo obiettivo per lo schiacciatore bulgaro è il primato assoluto in quanto a partite ufficiali giocate con Trentino Volley; per ottenerlo gli mancano solo 8 gettoni, visto che i primi della lista in questa speciale graduatoria sono Colaci e Birarelli (345). Domenica 31 ottobre, nel match casalingo con Civitanova (ore 18), Kaziyski raggiungerà Andrea Bari (339).

La vittoria di domenica all'Eurosuole Forum è stata infatti la trecentesima vittoria in trasferta della storia gialloblù; un terzo

di queste (esattamente 100) è stato ottenuto in quattro set (3-1).

Rimanendo nell'ambito statistico, Marko Podrascanin spopola nella Supercoppa Italiana con sei vittorie.

Fino allo scorso 27 marzo l'Eurosuole Forum era sempre rimasto stregato per Trentino Volley, che nell'impianto di Civitanova Marche aveva perso tutte le 16 partite ufficiali precedentemente giocatevi, comprese le tre in cui aveva affrontato squadre differenti da quella di casa (2 con Perugia e una con Modena, sempre in Final Four di Supercoppa). La vittoria per 3-2 in gara 1 di semifinale Play Off Scudetto 2021 contro la Cucine Lube del 28 marzo ha sfatato un tabù e aperto una nuova storia, visto che in seguito l'Itas Trentino ha colto altre due vittorie nelle successive tre partite giocate nella struttura.

Domenica sera l'Itas ha festeggiato la vittoria del diciannovesimo

titolo in prima squadra della sua storia (su trentasei finali giocate), il ventinovesimo in totale tenendo conto anche dei dieci conquistati col settore giovanile. Era da due anni e sette mesi che il Club di via Trener non vinceva una competizione; l'ultima era datata infatti 26 marzo 2019 (CEV Cup), mentre per ritrovare un titolo vinto in Italia bisogna risalire sino al 13 maggio 2015 (quarto scudetto). Il successo in Supercoppa arriva a dieci anni di distanza dalla prima vittoria in questa competizione: primo novembre 2011 a Cagliari, 3-1 su Cuneo. Anche in quel caso Kaziyski era il capitano.

Con questo successo, Trentino Volley ha iscritto il proprio nome per la terza volta nell'albo d'oro della manifestazione, diventando il quinto Club a vincerlo più volte assieme a Perugia (raggiunta proprio in questa circostanza). Guida Treviso con sette successi.

Da sinistra
Matey Kaziyski,
Marko
Podrascanin
con il presidente
Bruno Da Re



Superficie 17 %

LUBE, TESTA BASSA E LAVORARE

Coach Blengini fa gli straordinari in palestra con la squadra in vista della trasferta di Trento. Yant potrebbe rientrare domenica, per vedere Zaytsev bisognerà aspettare un altro mese

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Testa bassa e lavorare. Poche parole, in casa Lube, ma tanto lavoro. Ieri i campioni d'Italia hanno svolto una doppia seduta: mattina pesi, pomeriggio tecnica, aprendo così la settimana che porta alla super sfida della terza giornata di Superlega. La Lube farà visita alla squadra più in forma del momento: Trento, fresca vincitrice della Del Monte Supercoppa Italiana.

Un avversario scomodo

Avversario scomodo, dopo Piacenza, ma che fornirà ulteriori informazioni sullo stato dei lavori. Coach Blengini si augura di poter recuperare almeno Yant, in attesa che passi velocemente anche novembre quando potrebbe cioè riesordire in casacca biancorossa anche Ivan Zaytsev. Al momento si lavora con gli effettivi a disposizione del coach che ha voluto rimarcare il mancato utilizzo di Yant durante la semifinale di Supercoppa persa contro Monza. «Con Monza avevamo Yant in panchina, ma non era al 100% - ha sottolineato Blengini - Marlon ha ripreso a fare qualcosa pochi giorni fa e ancora non ha battuto e non ha attaccato. Lo abbiamo portato perché in caso di emergenza avrebbe dato una mano in seconda linea. Sta meglio, ma sarebbe stato un rischio forzare una situazione con la possi-

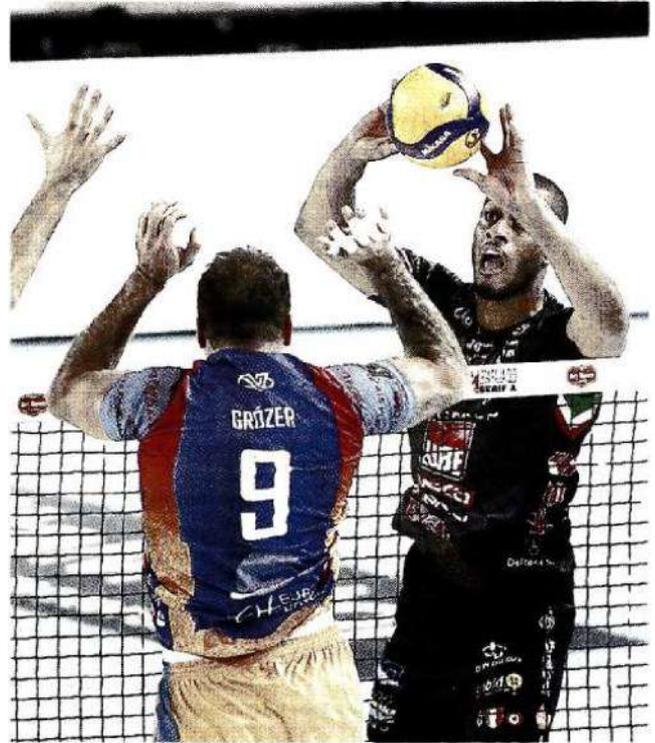
bilità di ricadute e altri stop. Il suo recupero ci aiuterà ad alzare il livello dell'allenamento. Parlarne conta poco, bisogna lavorare e crescere. Stiamo cercando di costruire un'identità di gioco e non possiamo pensare che certe colpi vengano fuori dal nulla se prima non li rendiamo nostri in allenamento. L'impegno dei ragazzi è massimo, compatibilmente all'infermeria. Dobbiamo essere pazienti, resistenti e aggiustare situazioni da tanti punti di vista». La società organizza la trasferta in pullman per seguire la sfida tra Trento e Lube, in programma domenica prossima alle 18 sul campo della BLM Group Arena di Trento. Per info e prenotazioni rivolgersi, entro le 16 di domani, al numero 340.8609198 o 340.2831166.

Gli ascolti tv

In chiusura i dati di share televisivo della due giorni della Del Monte Supercoppa Italiana ospitata all'Eurosuole Forum lo scorso week end. Civitanova - Monza, 138.589 spettatori, picco di ascolti: 171.593 spettatori, share: 1,21%. Perugia - Trento, canale: Rai Sport HD, 134.208 spettatori, picco di ascolti: 136.651 spettatori, share: 0,93%. Finale: Trento - Monza, canale Rai 2: 310.004 spettatori, picco dati di ascolto: 340.663 spettatori, share: 2,25%.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Lucarelli costretto a provare uno strano palleggio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 38 %

PALLAVOLO SERIE A1 MASCHILE

Ale Michieletto conquista la Supercoppa con Trento



Alessandro Michieletto festeggia la vittoria in Supercoppa

CIVITANOVA Un altro titolo per **Alessandro Michieletto** in questo 2021 da incorniciare. Dopo la vittoria dei Campionati Europei con l'Italia senior e quella dei Mondiali Under 21 con gli Azzurrini, oltre al debutto alle Olimpiadi di Tokyo, il 19enne martello mantovano arricchisce il palmares. Con il suo club, l'Itas Trentino Volley, ha alzato al cielo la Supercoppa italiana, primo trofeo della nuova stagione della pallavolo italiana. La squadra di coach Lorenzetti ha battuto in finale la Vero Volley Monza con il punteggio di 3-1 (25-11, 25-21, 31-33, 25-14 i parziali) e vinto così la terza Supercoppa della sua storia. Per Trento è un ritorno importante alla vittoria - non succedeva dalla Cev Cup del 2019 - dopo la delusione della Champions League lo scorso anno a Verona e il ringiovanimento della rosa. Un solo passaggio a vuoto nel terzo set per

i trentini trascinati da Michieletto e Lavia, poi niente da fare per la Vero Volley che si è svegliata troppo tardi. Trento ha dominato i primi due set 25-11 e 25-21. La gara sembrava già indirizzata, ma uno scatto d'orgoglio dei brianzoli nel terzo set ha regalato un parziale ricchissimo di emozioni e colpi di scena. Si è giocato punto a punto, con Trento che ha mancato tre match point e Monza che è riuscita infine a imporsi ai vantaggi 33-31 dopo un susseguirsi di set point mancati. Non è finita, o forse sì? Trento non si è disunita e non ha subito il contraccolpo psicologico, anzi ha reagito alla grande nel quarto set riprendendo a macinare punti ancora con Ale Michieletto e Lavia. Alla fine a esultare è stato il Trentino Volley che ha posto in bacheca il primo trofeo della stagione. Il tabellino per Alessandro recita 18 punti e 2 ace. Non male



Prisma, il ds Corsano: «Lavoriamo per essere al top della forma»

TARANTO - Una settimana di riposo forzato, quella appena trascorsa, per la Gioiella Prisma Taranto: dopo il netto successo ottenuto al Pala De Andre' contro Ravenna, la squadra rossoblu ha approfittato della sosta - a causa della Final Four della Supercoppa Italiana - per continuare a lavorare in palestra in vista dei prossimi impegni. Ad analizzare il momento della Gioiella Prisma Taranto è il direttore sportivo Mirko Corsano.

Direttore, la Gioiella Prisma Taranto ha affrontato questo stop dopo la bella vittoria in trasferta contro Ravenna.

«L'aspetto positivo è sicuramente la vittoria. Portare a casa tre punti in trasferta, contro una diretta concorrente, credo sia davvero importante soprattutto dal punto di vista psicologico. Essendo un ex giocatore, so che la vittoria porta fiducia e ti aiuta a lavorare in maniera più serena. La determinazione credo sia stato l'aspetto più importante perché i ragazzi, consci dell'importanza della gara, l'hanno affrontata nella maniera giusta. È chiaro che non basta, il cammino sarà ancora ricco di difficoltà ma, sapendo a cosa andiamo incontro, possiamo prepararci al meglio per le prossime partite».

È stato un inizio di campionato che non ha riservato particolari sorprese.

«Normalmente ad inizio campionato tutto può accadere, ci ho sperato anch'io nella gara con Vibo Valentia in un nostro risultato positivo; purtroppo non è accaduto anche per colpa nostra. Se pensiamo al quarto set, quando eravamo in parità, abbiamo avuto la palla del contrattacco che poteva portarci in vantaggio ma così non è stato. Non mi aspettavo, sinceramente, la vittoria di Padova a Latina: è un risultato che mi ha sorpreso».

Rumors di mercato. In settimana sono circolate voci su un possibile scambio con Piacenza...

«Non abbiamo mai proposto Sabbi a Piacenza. Noi siamo sempre vigili sul mercato, il nostro compito è quello di scandagliare e valutare tutte le possibilità per migliorare la squadra. Ogni situazione che si può sviluppare, su ogni giocatore, non può che essere da stimolo per questi per fare sempre di più e meglio».

Il libero Laurenzano contro Ravenna ha disputato la sua prima partita da titolare in Superlega: «Sicuramente la prestazione di Laurenzano è stata positiva: è un ragazzo giovanissimo, che si è affacciato per la prima volta su un palcoscenico del genere e che non ha mai fatto

neanche l'A2 o l'A3. È stato bravo e se dovesse avere, nelle prossime partite, qualche difficoltà credo sarà normale. Gabriele è un ragazzo valido, che si impegna tantissimo e se è stato titolare è perché se lo è meritato. Stesso discorso per Tommaso Stefani. Sono ragazzi giovani che devono essere motivati. Con loro bisogna avere un atteggiamento equilibrato: non bisogna elogiare dopo una buona prestazione e magari la partita successiva, se qualcosa va storto, qualcuno li affossa; è sbagliato. Bisogna aiutarli e supportarli perché vanno costruiti non solo sotto il profilo tecnico ma anche e soprattutto mentale: quest'ultimo aspetto è quello determinante per fare la differenza in una carriera pallavolistica».

La domenica di riposo, a causa della Final Four della Supercoppa Italiana, è giunta dopo la prima vittoria in campionato della Gioiella Prisma Taranto.

«È chiaro che sulle ali dell'entusiasmo affrontare subito un'altra partita poteva essere d'aiuto. Stiamo approfittando di questo stop per lavorare in maniera più intensa e per curare l'aspetto fisico e tecnico. Ci sono queste soste e vanno affrontate nella maniera giusta.

Domenica, contro il Vero Volley Monza, ci aspetta una partita contro una squadra davvero forte, ma mai dire mai. È chiaro che quando metti pressione agli avversari le partite cambiano. Dobbiamo approfittare di tutte le opportunità che ci concederanno».

VINCE GROTTAGLIE - È da sogno l'esordio in Serie B del Volley Club Grottaglie al Pala Campitelli di Grottaglie. Dinanzi al proprio pubblico i granata hanno strapazzato la Florigel Andria 3-0 (25-22; 25-12; 25-17), riscattando il passo falso di Bari e portando a casa i primi tre punti stagionali.

Rispetto a Bari il triumvirato granata Azzaro - Giosa - Spinosa ha cambiato lo starting six, scalando Ristani nel ruolo di opposto e lanciando in sestetto Simone Bartuccio, scelta azzeccata dal coaching staff del Volley Club, che ha migliorato la ricezione e ha permesso a Ristani di scatenare il suo potenziale offensivo, il classe duemila chiude a diciassette punti, miglior realizzatore del match. Decisive le fiammate di Strada, che ha chiuso in crescendo la gara dopo un inizio stentato e il contributo dei centrali Antonazzo e Giosa, i quali hanno entrambi flirtato con la doppia cifra, chiudendo con nove punti a testa.

Gara spettacolare nel primo set, il Volley Club prova subito a strappare ma l'Andria è riuscito a controbilanciare l'offensiva granata, spaven-



tando il Campitelli con il sorpasso sul 18-19. Bellissimo il duello tra Ristani e l'italo cubano Tellez, per distacco il migliore dei suoi, autore di due muri su Strada consecutivi che lo hanno galvanizzato.

Nel finale però il Volley Club riesce a scardinare le resistenze dei bianco giallo blu, conquistando il primo gioco. Secondo set invece estremamente differente, con il Volley Club padrone del gioco e abile a mettere in campo il piano partita, costringendo i palleggianti ospiti a giocate infruttuose e difficili, il largo punteggio finale indirizza chiaramente il risultato con il Grottaglie concentrato e spietato nello spegnere ogni velleità di rimonta degli ospiti.



● Quella appena trascorsa è stata una domenica di sosta per la Prisma. Domenica il match contro Monza

Gas Sales, i conti tornano e Lagumdzija fa filotto

Volley **Superlega**: anche le statistiche esaltano i biancorossi grande impatto per lo schiacciatore, "bomber" del campionato

PIACENZA

● La Gas Sales Bluenergy è da ieri al lavoro per preparare la gara di campionato di sabato prossimo quando al Palabanca arriverà Milano nell'anticipo valido per la terza giornata. Fischio d'inizio alle 18. E sempre sabato scenderà in campo anche Modena con Vibo Valentia, prima di ricevere la squadra piacentina mercoledì 3 novembre nella sfida della quarta giornata, primo turno infrasettimanale della stagione.

La vittoria contro i campioni d'Italia della Lube è ormai archiviata. Ora si guarda alla sfida con Milano per continuare la striscia positiva. Due gare di campionato, due vittorie e cinque punti in classifica valgono il terzo posto solitario in graduatoria ad una lunghezza dal duo Trento-Perugia, che nell'ultimo week end si sono affrontate nella semifinale della Supercoppa Italiana con netta vittoria di Trento (poi vincitrice del trofeo).

La Gas Sales Bluenergy è in continua crescita e nonostante sia tutta nuova (nel sestetto base per adesso il solo Scanferla giocava a Piacenza anche la scorsa stagione), si viaggia su buoni ritmi. E la squadra di coach Bernardi occupa tante posizioni di alta classifi-

ca anche nelle statistiche. Il buon avvio stagionale dei biancorossi ha messo in mostra non solo un gruppo coeso e capace di giocare da squadra ma anche tante individualità.

La formazione biancorossa è in testa alle graduatorie dei punti totali, degli attacchi vincenti ed è seconda nelle ricezioni perfette (Ravenna la migliore) e in quella dei muri (Trento la migliore).

Ma non solo: anche in fatto di statistiche individuali si parla tanto piacentino.

Adis Lagumdzija, con l'incredibile prova contro la Lube dove ha messo in tabellino 35 punti, è al momento il miglior bomber assoluto. Alle sue spalle, parecchio staccato, il veronese Rok Mozic e l'ex biancorosso Georg Grozer attualmente a Monza. In classifica, tra i primi dieci, c'è anche il biancorosso Thibault Rossard, che occupa la nona posizione.

Lagumdzija comanda anche negli attacchi vincenti e logicamente è anche in testa fra i migliori schiacciatori. Rossard è terzo nella graduatoria dei servizi vincenti e delle ricezioni perfette mentre il centrale americano Maxwell Holt è quarto nella graduatoria dedicata ai block vincenti.

— Vincenzo Bosco

Gas Sales, i conti tornano e Lagumdzija fa filotto

Bernardi e Center ospiti al Palabanca a Piacenza

Pos.	Squadra	Punti	Attacchi	Ricezioni	Muri	Block
1	Gas Sales Bluenergy	18	12	15	10	8
2	Perugia	15	10	12	8	6
3	Trento	12	8	10	6	4
4	Verona	10	6	8	4	3
5	Modena	8	5	6	3	2
6	Vibo Valentia	6	4	5	2	1
7	Lube	4	3	4	1	0
8	Monza	2	2	3	0	0
9	Thibault Rossard	1	1	2	0	0
10	Rok Mozic	0	0	1	0	0

Supercoppa, il presidente **Righi**: «Pubblico esemplare all'Eurosuole»

Il numero uno della Lega: «La Lube cercherà la rivincita a Trento. Non sarà facile per nessuno vincere lo scudetto»

CIVITANOVA

di **Andrea Scoppa**

Alle spalle dunque la 26° edizione della Supercoppa, per la terza volta disputata all'Eurosuole Forum. Ritrovando il coinvolgente formato della Final Four, la due giorni è stata ancora una volta una festa dello sport. Peccato solo non si rivedano i pieno-tipici del pre-pandemia e, in chiave più maceratese, che la Lube abbia steccato, eliminata in casa dalla sorprendente Monza in semifinale. Abbiamo avuto la disponibilità a fare un bilancio della kermesse da parte del numero uno di **Legā Pallavolo Serie A**, il presidente Massimo Righi.

Presidente, a livello organizzativo tutto è andato bene, il pubblico ha tenuto un comportamento esemplare...

«Vero, i nostri spettatori sono un patrimonio. La loro educazione è risaputa e faccio i complimenti ai tifosi della Lube che sono venuti anche domenica. Non tifavano la loro squadra, tifavano la pallavolo».

Unica nota dolente non aver raggiunto il limite del 75%. I fan hanno paura dei contagi o devono essere riabituati alle partite nei palazzetti?

«Entrambe le cose, stiamo valutando questi aspetti con i colleghi del basket. Da tempo abbiamo preferito stare all'aperto, io vivo a Bologna e c'è gente che fa cena fuori dai locali anche se fa freddo. Comunque il massimo della capienza sarebbero state 3.000 presenze, averne fatte 2.400 domenica senza la Lube e senza Perugia che ha molto seguito, è un bel risultato».

Per il campionato si tornerà al 60%, continuerete la battaglia?

«Senz'altro perché sembra un pregiudizio paragonato al 100% di cinema e teatri. Il messaggio deve essere chiaro, i palazzetti sono sicuri».

A proposito di campionato, cosa lascia in eredità la Supercoppa?

«La Final Four ha detto che non sarà facile per nessuno vincere lo scudetto. La stagione sarà molto appassionante perché ci sono 4 squadre bellissime e almeno altre 3 come Monza, Piacenza e Milano che hanno già dimostrato di essere praticamente al loro livello».

Intanto Trento torna a vincere un trofeo italiano dopo 6 anni.

«L'Itas ha giocato molto bene, Kazyiski è un campione e i giovani come Sbertoli, Lavia e Michieletto continuano alla grande l'onda lunga dell'Europeo».

Domenica ci sarà proprio Trento-Civitanova. Che Lube ha visto sabato e che partita si aspetta?

«Se fossi un dirigente non sarei preoccupato, è presto e manca Zaytsev. Sicuramente sarà una gara d'altissimo livello tecnico e Civitanova cercherà la rivincita».

Infine una considerazione sul Mondiale per club che solo ora viene annunciato e non avrà i biancorossi campioni in carica: così non perde credibilità?

«Non in tutte le competizioni è obbligatorio invitare i detentori, vedi la Champions, tuttavia la logica era di chiamare la Lube per il merito sportivo. Il vero autogol è la confusione e il cambiamento di regole ogni volta al punto da ufficializzare il Mondiale solo un mese prima».



Massimo Righi, presidente della **Legā Pallavolo** di Serie A

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





VOLLEY AI DONNE

Sollievo Imoco, il ginocchio di Egonu non preoccupa

La stella delle pantere ha recuperato e stasera sarà negli studi Mediaset per condurre una puntata de «Le Iene»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Un po' di sudore freddo lo hanno avuto tutti domenica, quando Paola Egonu ha chiesto il cambio per un fastidio al ginocchio sinistro.

«Fortunatamente – spiega Marco Da Lozzo, preparatore atletico della Prosecco Doc Imoco Conegliano – non era nulla di cui preoccuparsi. Ci toglieremo tutti i dubbi con ulteriori accertamenti, ma ci rassicura il fatto che la giocatrice per prima non abbia più accusato dolori dopo essersi seduta in panchina. Paola era tranquilla e ha proseguito coi suoi impegni senza problemi». Domenica sera ha partecipato alla festa di laurea di Raphaela Folie, insieme ad alcune delle pantere e altre giocatrici, oggi sarà a Cologno Monzese negli studi televisivi di Mediaset per condurre la puntata de «Le Iene» su Italia 1.

«Egonu non è solo una palvolista e bisogna tenerne conto. Quel problemino al ginocchio non è nuovo, si era verificato anche nella Final Four di Coppa Italia 2020; lei lo conosce e per questo sa bene quando è il caso di fermarsi. Anch'io ho pensato inizialmente ad una lesione muscolare, le ho portato del ghiaccio, poi i fisioterapisti sono intervenuti subito; domani si aggrenderà alla squadra, che invece riprende con il lavoro di pesi già oggi pomeriggio». Con l'infermeria affollata (Fahr pronta a febbraio, Sylla

non prima di dicembre, De Gennaro fermata da un polpaccio dolorante, Plummer sulla via del rientro) la gestione della squadra e delle partite si è complicata più del previsto, anche perché tempo vero per riposare non ce n'è. «Di fatto tutte le giocatrici della

nazionale hanno avuto o stanno avendo problemi, perché stanno lavorando quasi ininterrottamente da giugno; chi ha cominciato il raduno ad agosto, sta pagando lo sforzo di questa prima fase e le assenze delle compagne. La squadra però è forte lo stesso, come hanno dimostrato le vittorie raccolte finora».

I risultati infatti sono impietosi per le avversarie: la Supercoppa in bacheca, il primo posto solitario in classifica dopo appena quattro giornate e un solo set concesso sui sedici disputati, anche se spesso,

molto più che in passato, finiti punto a punto. In più, a conferma che, con assenze più o meno lunghe, sta emergendo il valore del gruppo, c'è il dato sul premio di MVP, mai andato due volte alla stessa pantera: Courtney, Vuchkova, De Gennaro, Egonu, Omoruyi

rappresentano ciascuna un ruolo diverso, età ed esperienze differenti. Le loro qualità sono emerse con chiarezza assieme al gioco corale, che però non è ancora ai livelli migliori, anche a causa delle defezioni patite in questo primo mese di attività. Eppure Conegliano vince e le altre arrancano: i prossimi due impegni (a Monza sabato sera e contro Busto sette giorni dopo) saranno bei banchi di prova, stavolta senza altri impegni infrasettimanali a spezzare il ritmo in palestra. I pensieri e gli sforzi sono rivolti al recupero di tutte le infortunate e poi al Mondiale di metà dicembre, prossimo trofeo in palio; nelle prossime settimane c'è in vista il simbolico ma prestigioso record assoluto di vittorie consecutive. Non sarà un'ossessione, ma ne mancano solo cinque per superare il Vakifbank: cedere il passo ora sarebbe davvero un peccato. —



Foto di gruppo delle ragazze Imoco domenica sera alla festa di laurea di Raphaela Folie

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 26.10.2021 Pag.: 52
Size: 497 cm2 AVE: € 11431.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Una ricezione di Yana Shcherban nel match di domenica contro Conegliano. A destra Adhu Malual cerca di superare il muro di Paola Egonu in un confronto tra opposti andato in scena al PalaRadi e vinto dalla squadra ospite capolista del campionato



Vbc, l'Imoco è già alle spalle

La corazzata Conegliano si è dimostrata troppo forte, ora serve riprendere la marcia contro Bergamo. C'è preoccupazione per Rahimova, il problema addominale lamentato dopo Novara la terrà ancora ai box?

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** Il confronto con le extraterrestri di Conegliano ha avuto l'epilogo atteso, una sconfitta per 3-0, ma anche a mente fredda la sensazione che Casalmaggiore potesse fare qualcosa in più contro una copia sbiadita di questa Imoco Volley, resta. Nessun atto d'accusa, per carità, perchè la squadra ha mostrato buone cose, specie dalla rimonta del secondo set (da 10-16) in avanti, ed è arrivata a due break dall'imporre il primo set perso alle campionesse di tutto in carica. Ma è nelle pieghe della partita che il 3-0 imposto dalle venete può essere decifrato, in parte, come una gentile concessione di Casalmaggiore dato che in alcuni

frangenti il divario è sembrato molto meno netto. Poco male, la Vbc può serenamente guardare avanti forte di una classifica che comunque sorride, con sei punti in cassaforte e due sconfitte contro Novara e Conegliano. Ora, però, servirà interrogarsi sul futuro, dato che il prossimo blocco sarà decisivo per capire da che parte della graduatoria può ambire a stare Casalmaggiore. Anzitutto, **Rahimova** sarà della partita già da Bergamo o il problema addominale lamentato dopo Novara la terrà ancora ai box? E se così fosse, ha avuto senso rischiararla in Piemonte? Anche perchè domenica **Malual** ha stecato il match, secondo da titolare, e

Zhidkova pare ormai fuori dalle dinamiche di squadra. Il calendario, dopo il match di domenica, in casa, con Bergamo, mette in fila tre anticipi del sabato sera per la Vbc che giocherà alle 17, a Scandicci, con Firenze, sabato 13 novembre, al PalaRadi alle 20.30 in diretta RaiSport con Vallegoffia e *dulcis in fundo*, il 20 novembre a Monza, sempre alle 20.30, sempre in diretta RaiSport. Il resto della giornata di A1 ha già lanciato la fuga di Conegliano, prima da sola in testa alla classifica a punteggio pieno mentre l'inseguitrice immediata, Busto Arsizio è caduta fragorosamente ed inaspettatamente a Chieri per 3-0. Tra le piemontesi prestazione

maiuscola di Frantti mentre tra le farfalle discreta solo la prova di Gray. Il match di cartello della quarta giornata, il posticipo di Sky tra Monza e Novara ha visto le piemontesi prevalere al tie break dopo quasi tre ore di partita trascinate da Karakurt (29). Risale Scandicci che centra la terza vittoria consecutiva ma è alle prese con la grana **Antropova** (per un difetto del tesseramento potrebbe vedersi revocare i successi su Cuneo e Bergamo), mentre continua a vincere Firenze, stavolta su Cuneo, mantenendosi in alta quota. Primi successi per Perugia (3-0 su Roma) e Bergamo (3-1 su Vallefoglia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 26.10.2021 Pag.: 52
Size: 497 cm2 AVE: € 11431.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



SERIE A

CLASSIFICA

Conegliano	12	4	4	0	12	0
Scandicci	9	4	3	1	9	4
Busto Arsizio	9	4	3	1	9	5
Firenze	9	4	3	1	9	6
Novara	8	4	3	1	9	5
Monza	7	4	2	2	9	7
Chieri	6	4	2	2	8	7
Casalmaggiore	6	4	2	2	6	7
Trento	4	4	1	3	6	10
Perugia	3	4	1	3	5	9
Bergamo	3	4	1	3	5	10
Vallefoglia	3	4	1	3	5	10
Roma	3	4	1	3	4	9
Cuneo	2	4	1	3	4	11

PROSSIMO TURNO

Busto Arsizio - Scandicci

Cuneo - Vallefoglia

Monza - Conegliano

Novara - Perugia

Roma - Firenze

Trento - Chieri

Vbc Casalmaggiore - Bergamo

Data: 26.10.2021 Pag.: 20
Size: 176 cm2 AVE: € 5456.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A1 femminile

Imoco, infermeria piena Anche Egonu acciaccata, stasera in tv con le Iene

Sono bastate quattro giornate di campionato all'Imoco per prendersi la vetta solitaria della serie A. Le Pantere sono l'unica squadra imbattuta in regular season grazie alla quarta vittoria consecutiva conquistata sul campo di Casalmaggiore. Un risultato ancora più importante considerando la piena emergenza in cui si trova la squadra, che deve rinunciare a Sylla e Fahr, a cui si sono aggiunte anche Plummer e De Gennaro, in via di guarigione. A tenere tutti con il fiato sospeso anche Paola Egonu, uscita dal campo domenica a inizio terzo set per un fastidio al ginocchio, con borsa del ghiaccio per il resto della partita. Non sembra nulla di grave per l'opposta azzurra, che verrà rivalutata al rientro dal suo extra-impegno settimanale: Egonu infatti sarà questa sera la presentatrice, assieme a Nicola Savino, de «Le Iene», il programma in onda su Italia Uno. «Sono grata per quest'opportunità che mi permetterà di scoprire un mondo diverso dal mio. Sono sicura di poter imparare molto da questa esperienza a cui prenderò parte con l'intento di divertirmi, in pieno



In tv Egonu stasera su Italia Uno

spirito Iena», ha detto Paola. Intanto la squadra tornerà al lavoro per preparare la trasferta di sabato sera alla Candy Arena: le gialloblù testeranno le ambizioni di Monza. La gara sarà trasmessa in diretta da RaiSport, che torna a mostrare le Pantere dopo il 3-0 rifilato a Novara. L'obiettivo principale sarà quello di recuperare qualche giocatrice, su tutte De Gennaro e Plummer, con il martello americano che deve ancora riuscire a debuttare in campionato. Insomma, l'Imoco è in emergenza ma continua a vincere: per le Pantere è stato percorso netto fin qui, quattro vittorie, dodici set vinti e zero persi.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 26.10.2021 Pag.: 53
Size: 569 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Serie A1 femminile - Novara si conferma avversaria indigesta. E sabato arriva Conegliano

Vero, c'è ancora da crescere

VERO VOLLEY MONZA 2
IGOR GORGON. NOVARA 3

MONZA: Orro 5, Stysiak 19, Danesi 9, Zakhaiou 8, Lazovic 14, Gennari 18, Parrocchiale (L), Van Hecke 3, Mihajlovic, Boldini, Davyskiba, Candi 1. Ne Moretto, Negretti (L). All. Gaspari.

NOVARA: Hancock 5, Karakurt 29, Washington 3, Chirichella 12, Daalderop 16, Bosetti 11, Fersino (L), Herbots 1, Montibeller 4, Battistoni, Bonifacio 2, D'Odorico 1. Ne Imperiali (L), Costantini. All. Lavarini.

PARZIALI: 35-33, 22-25, 18-25, 25-20, 4-15.

NOTE: Vero Volley Monza: battute vincenti 3, battute sbagliate 15, muri 16, errori 34, attacco 33 per cento. Novara: battute vincenti 3, sbagliate 13, muri 11, errori 27, attacco 41 per cento. Mvp Ebrar Karakurt (Novara).

MONZA(mca) Quasi tre ore di braccio di ferro e di emozioni, sta diventando una rivalità sempre più accesa quella tra Monza e Novara anche se pure stavolta, esattamente come lo scorso 10 aprile nella semifinale scudetto, sono le piemontesi a tagliare per

prime il traguardo. Il big match della domenica sera non delude le attese, purtroppo in casa Vero Volley non manca il rammarico: perché questa Igor Gorgonzola era battibile e a fine match più di qualcuno si mangia le mani. Bisogna prendere le cose buone e ripartire da quelle: come ad esempio la magnifica rimonta del primo parziale e la grande reazione di carattere nel quarto, proprio nel momento in cui il sestetto di coach Lavarini sembrava aver preso il comando delle operazioni. Ma la sensazione è che il tecnico Gaspari e i propri collaboratori abbiano ancora da lavorare su una squadra che deve ancora trovare certi equilibri.

Il primo set, si diceva: un insieme di emozioni, passaggi a vuoto e di giocate importanti, che portano virtualmente il pubblico sulle montagne russe. Quando dopo una manciata di

minuti il tabellone dice 3-13 a favore delle ospiti nessuno può immaginare la rabbiosa rimonta delle monzesi, invece è proprio ciò che accade: Gaspari rivoluziona più volte il sestetto attingendo dalla panchina, le ragazze si rifanno sotto un poco per volta e poi, una volta terminato l'aggancio sul 23-23, danno vita ad un frizzante testa a testa che si conclude sul 35-33 quando Stysiak stampa da posto 2 il tracciatore che piega la difesa avversaria (tra l'altro la polacca nemmeno eccede

nell'esultanza, mostrando semplicemente il pugno). Il set dura quasi un'ora, incredibile: ma la Igor, seppur ferita, si ricompone in tempo e trova il mo-

do di accendere con più frequenza la maestosa Karakurt, che dalla sua mattonella bombarda a più riprese il campo avversario. I due parziali successivi si assomigliano e il Vero Volley si trova presto con la testa sott'acqua: ma le ragazze hanno ancora qualche car-

tuccia da sparare e dopo un iniziale equilibrio nel quarto set arriva lo sprint che porta la sfida su un tie-break più che giusto. Tie-break che però evapora troppo presto, purtroppo la squadra di casa non ha più benzina da spendere dopo i grandi sforzi compiuti in precedenza: Novara gira sull'8-3 a proprio favore e poi chiude i conti senza dare alle avversarie alcuno spiraglio.

«Un quinto set come questo, dopo una buona partita così, non va bene - le parole di Anna Danesi nel dopogara - Quello che abbiamo mostrato stavolta è qualcosa che a volte ci capita: non riusciamo a mantenere sempre alta la concentrazione e, di conseguenza, la nostra continuità. Da questa gara cercheremo di prendere il meglio, perché abbiamo fatto molte cose belle, ma guarderemo anche quello che abbiamo sbagliato e, ovviamente, speriamo che non ricapiti più».

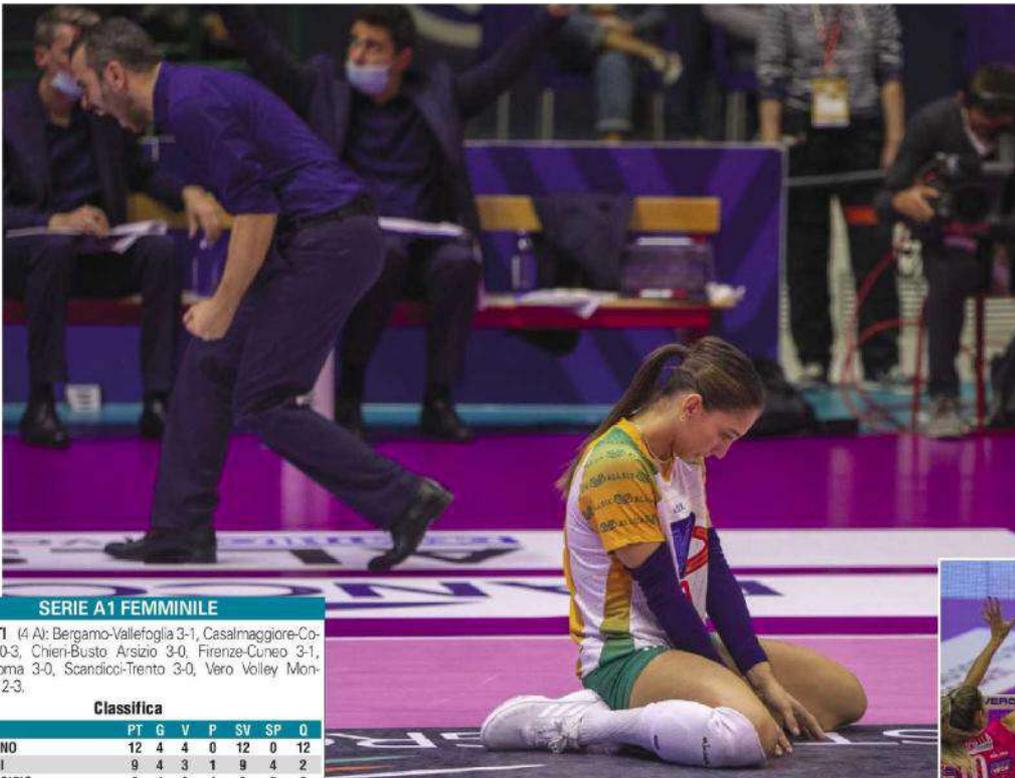
E, soprattutto, che non ricapiti sabato sera, quando all'Arena arriveranno le campionissime di Conegliano, che hanno cominciato la stagione come avevano finito quella precedente: vincendo, sempre. Appuntamento dalle 20.30, per informazioni sui biglietti e sulla campagna abbonamenti, riaperta a tutti fino al 7 novembre, consultare il sito Internet www.verovolley.com.

Claudio Maglieri

Data: 26.10.2021 Pag.: 53
 Size: 569 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (4 A): Bergamo-Vallefoglia 3-1, Casalmaggiore-Conegliano 0-3, Chieri-Busto Arsizio 3-0, Firenze-Cuneo 3-1, Perugia-Roma 3-0, Scandicci-Trento 3-0, Vero Volley Monza-Novara 2-3.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
CONEGLIANO	12	4	4	0	12	0	12
SCANDICCI	9	4	3	1	9	4	2
BUSTO ARSIZIO	9	4	3	1	9	5	2
FIRENZE	9	4	3	1	9	6	2
NOVARA	8	4	3	1	9	5	2
MONZA	7	4	2	2	9	7	1
CHIERI	6	4	2	2	8	7	1
CASALMAGGIORE	6	4	2	2	6	7	1
TRENTO	4	4	1	3	6	10	1
PERUGIA	3	4	1	3	5	9	1
ROMA	3	4	1	3	4	9	0
BERGAMO	3	4	1	3	5	10	1
VALLEFOGLIA	3	4	1	3	5	10	1
CUNEO	2	4	1	3	4	11	0

PROSSIMO TURNO (31/10/2021): Busto Arsizio - Scandicci, Casalmaggiore - Bergamo, Cuneo - Vallefoglia, Novara - Perugia, Vero Volley Monza - Conegliano, Roma - Firenze, Trento - Chieri.

RABBIA E DELUSIONE Il libero di Monza Beatrice Parrocchiale con il tecnico Marco Gaspari sullo sfondo; a destra un attacco di Katarina Lazovic (G. Favaro)





SUPERSTAR Paola Egonu, colonna delle imbattibili pantere, è uscita anzitempo nel match di Cremona contro Casalmaggiore, ma non è nulla di grave

EGONU, SOLO UNA CONTRATTURA PROSECCO DOC, SOSPIRO DI SOLLIEVO

►Pantere decimate dagli infortuni ma la fuoriclasse sta bene. Prove tecniche di rientro anche per Moki

►Recupera Plummer, la società punta a riavere Sylla per il Mondiale. Fahr fuori per altri 5 mesi

VOLLEY FEMMINILE

CONEGLIANO Pantere imbattibili anche con l'infermeria piena, e ai tifosi preoccupati per le tante assenti il copresidente del club gialloblù Pietro Maschio lancia messaggi rassicuranti: «L'obiettivo è avere il maggiore numero di atlete a disposizione per il Mondiale». Domenica a Cremona la Prosecco Doc Imoco ha vinto con una formazione inedita: mancavano per infortunio Monica De Gennaro, Miriam Sylla e Sarah Fahr. Kathryn Plummer è rimasta in panchina, reduce da qualche acciaccio appena risolto, e nella prima parte del terzo set contro Casalmaggiore anche Paola Egonu è uscita dal campo toccandosi il ginocchio sinistro. Un fatto che ha messo sul chi va là i tifosi anche se fin dal dopo gara il club ha minimizzato i mo-

tivi dell'uscita di Egonu, sostituita dalla giovane Frosini.

LEGGERO FASTIDIO

E Maschio conferma: «Per Paola si è trattato di una piccola contrattura, un problema rientrato molto velocemente. Ha

SABATO LA QUINTA DI CAMPIONATO IN BRIANZA CONTRO IL VERO MONZA: CACCIA ALLA 70. VITTORIA CONSECUTIVA

chiesto lei il cambio? Aveva un fastidio, ci sta, nulla di che. La cosa è stata ingigantita rispetto al suo reale valore». E il fastidio, secondo Maschio, ben poco avrebbe a che vedere con la prestazione un po' sotto tono della fuoriclasse, in particolare nel

primo set che Egonu ha chiuso con un solo punto all'attivo: «In quel parziale ha attaccato quattro palloni, ma lo abbiamo vinto a 15, non serviva sovraccaricare Paola». Egonu si è ampiamente riscattata nel secondo set, in cui ha dispensato perle della sua classe. E questa sera alle 21.20, a conferma dell'attenzione che i media le riservano, l'opposto di Conegliano e dell'Italia si cimenterà come co-conduttrice de Le Iene, storico programma di Italia 1.

QUANTI ACCIACCHI

Domenica a Cremona è mancata un'altra senatrice all'Imoco: il libero Monica De Gennaro, che aveva riposato anche giovedì contro Novara per un risentimento al polpaccio. «Moki» tornerà sabato a Monza, dove le pantere potrebbero centrare il 70. successo consecutivo? «Non è scontato -risponde Maschio- bisognerà vedere che responsi

avranno i test a cui si sottoporrà. Ci siamo dati un tempo minimo e uno massimo per il recupero di Monica. Il minimo è finito, ma non è detto che sia sufficiente per essere disponibile sabato». Il copresidente chiarisce un concetto: «Se a dicembre non ci fosse il Mondiale per club, qualche "rischio" in più lo potremmo correre, ma visto che non capita tutti gli anni di giocare la competizione iridata, il nostro obiettivo in questo momento è portare in Turchia più giocatrici possibili al meglio della loro condizione. Anche a costo di sacrificare qualcosa strada facendo». Di sicuro al Mondiale non ci sarà la centrale Sarah Luisa Fahr, che nei giorni scorsi sui social ha quantificato in 5 mesi il tempo necessario per tornare agli impegni ufficiali. «Il suo lavoro di recupero procede speditamente, senza intoppi. La sua giovane età è un aiuto». Lo staff dell'Imo-

Data: 26.10.2021 Pag.: 44
Size: 668 cm2 AVE: € 15364.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



co è al lavoro per portare al Mondiale Miriam Sylla: «Anche lei è ampiamente dentro la tabella di marcia, anzi forse un po' in anticipo» sorride Maschio.

Luca Anzanello



CO PRESIDENTE

Maschio: «La nostra priorità adesso è non correre rischi per avere più giocatrici possibili in vista dell'appuntamento iridato ad Ankara»



Martedì 26 Ottobre 2021
www.gazzettino.it